

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 23 del 04/01/2017**

## **Fondo Euregio finanzia ricerca su biodiversità e mele**

**Il cambiamento della biodiversità e gli effetti salutari della mela sono al centro di due progetti pluriennali di ricerca, ai quali stanno lavorando insieme Tirolo, Alto Adige e Trentino. Due attività di ricerca per le quali sono stati stanziati 775mila euro.**

**Il Fondo Euregio per la ricerca scientifica ha chiuso il secondo bando con l'approvazione di due progetti di ricerca interregionali che vedono coinvolti la Fondazione Mach di San Michele all'Adige, la Libera Università di Bolzano e l'Università di Innsbruck. Dei due progetti, che accederanno al finanziamento triennale stanziato dall'Euregio, uno analizza l'evoluzione della biodiversità sulla base di campioni prelevati dai ghiacciai, l'altro studia gli effetti positivi dei componenti della mela sulla salute.**

«Scienza e ricerca sono fattori chiave per lo sviluppo dei tre territori Tirolo, Alto Adige e Trentino. Entrambi questi eccellenti progetti sono un impulso importante alla collaborazione congiunta tra gli istituti di ricerca dell'Euregio», afferma il Presidente Ugo Rossi.

Il progetto "ExPoApple2", consorzio di ricerca diretto da Stefan Martens della Fondazione Edmund Mach, punta l'attenzione su particolari composti organici presenti nella mela. L'effetto benefico della mela sulla salute è stato provato scientificamente già da anni in caso di sovrappeso, cardiopatie, diabete e asma. Nell'ambito del progetto finanziato dall'Euregio verranno ora studiati la presenza e la composizione dei cosiddetti diidrocalconi, un sottogruppo di componenti vegetali naturali unici e caratteristici. A tal fine i ricercatori analizzeranno diverse varietà di mele per misurare la quantità di principi attivi presenti nelle varie parti del frutto, dalla buccia fino al torsolo, e le rispettive caratteristiche ai fini dell'utilizzo a scopo alimentare, cosmetico e medicinale.

Il progetto "CALICE", al quale partecipa il genetista della Fondazione Mach Cristiano Vernesi, analizza invece i cambiamenti della biodiversità attraverso lo studio dei pollini e delle molecole del DNA presenti nel ghiacciaio dell'Adamello. Dal più esteso ghiacciaio d'Italia verrà prelevata una carota di ghiaccio lunga 40 metri, il cui contenuto consentirà per la prima volta di confrontare i cambiamenti presunti e quelli effettivi della biodiversità vegetale negli ultimi 50 anni. A tale fine i campioni provenienti dal ghiacciaio verranno confrontati con quelli prelevati del territorio circostante per un raggio di 100 chilometri. I dati ricavati consentiranno anche di formulare stime sul cambiamento della biodiversità in altre zone della terra come il Kilimangiaro o il Tibet, anch'esse interessate dal ritiro dei ghiacciai e dal cambiamento climatico. I risultati potranno essere utilizzati pure nell'ambito di studi paleoecologici sui laghi e giacimenti di torba volti a valutare l'evoluzione della biodiversità nel corso degli ultimi 10mila anni.

Il Fondo Euregio per la ricerca scientifica è un progetto di punta dell'Euregio Tirolo-Alto Adige- Trentino e vuole promuovere la realizzazione di progetti di ricerca congiunti, rafforzando così la collaborazione fra le istituzioni scientifiche operanti nel territorio euroregionale.

Con il primo bando sono stati destinati 1,6 milioni di euro a sei progetti, con il secondo bando si sono aggiunti altri due progetti per un totale di 775mila euro. «Con tale intervento intendiamo sostenere il lavoro

concreto delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Euregio. I progetti dimostrano che è possibile avere un'eccellente ricerca a livello sovraregionale, rafforzano le potenzialità del territorio euroregionale in ambito scientifico e creano posti di lavoro», sottolinea il Presidente Rossi.

L'assessora alla ricerca Sara Ferrari sottolinea che «la ricerca è futuro. Con il Fondo Euregio per la ricerca abbiamo sviluppato un'offerta concreta che rafforza la collaborazione tra le istituzioni scientifiche del Trentino, dell'Alto Adige e del Tirolo». I 38 progetti presentati all'interno del secondo bando testimoniano il grande interesse per la ricerca sovraregionale.

L'Ufficio comune dell'Euregio sta collaborando con il Fondo austriaco per la promozione della ricerca scientifica (FWF) alla definizione del prossimo (il terzo) bando per progetti di ricerca euroregionale, che verrà pubblicato nel secondo semestre 2017. Ci sarà un servizio aggiuntivo per ricercatrici e ricercatori interessati: nel 2017 verranno organizzati per la prima volta specifici workshop per l'elaborazione delle richieste di finanziamento.

()